

**OGGETTO**
**OGGETTO**

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**
**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	FC
Comune	Cesena
Indirizzo	Corso Garibaldi, 18
Denominazione	Galleria dei dipinti antichi della Fondazione e della Cassa di Risparmio di Cesena
Georeferenziazione	44.13652128664676,12.246642760700677,17

**DATI SPECIFICI**
**DATI SPECIFICI**

Titolarità	Privato
Titolarità	Fondazione bancaria
Anno di apertura	1985
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Tipologia oggetti	Dipinti

**ARTISTI**
**ARTISTI**

Artisti	Guidi Virgilio
---------	----------------

**ARTISTI**

Artisti	De Grada Raffaele
---------	-------------------

**ARTISTI**

Artisti	Tosi Arturo
---------	-------------

**ARTISTI**

Artisti	Cappelli Giovanni
---------	-------------------

**ARTISTI**

Artisti Piraccini Osvaldo

ARTISTI

Artisti Gazza Obes

ARTISTI

Artisti Caldari Luciano

ARTISTI

Artisti Sughi Alberto

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Istituita nel 1985 dalla Cassa di Risparmio di Cesena in un apposito spazio espositivo all'interno dell'edificio tardo ottocentesco che ospita la sede centrale dell'istituto, comprende oltre quaranta dipinti dalla metà del XV secolo alla fine del Settecento, con una rassegna anche di opere del XX secolo. Il patrimonio si è formato nel corso degli ultimi decenni attraverso una sistematica campagna di acquisizioni, tese in particolare a documentare aspetti e momenti salienti della vicenda figurativa emiliana e romagnola.

Descrizione approfondita

L'ordinamento del museo propone inizialmente le opere del Maestro di S. Miniato e del Maestro del Tondo Miller, esponenti della cultura figurativa fiorentina ai quali non fu certamente estraneo il contributo dei pittori provenienti dalla Romagna, qui rappresentata dalle tavole del Maestro di Marradi, attivo in Toscana tra XV e XVI secolo. Eccezionalmente documentato è il pittore forlivese Marco Palmezzano con la celebre Madonna in trono e i Santi Giovanni Battista e Filippo Benizi, proveniente dalla faentina Raccolta Ferniani, la Madonna col Bambino, parte di una pala di grandi dimensioni, smembrata e dispersa, già conservata nella Collezione Lee of Fareham di Londra, il Cristo portacroce già presso la Raccolta Pacelli di Roma. Opere del Bagnacavallo, Girolamo Marchesi, Luca Longhi, Ferraù Fenzoni, Denis Calvaert, Alessandro Ardeni, di Lanfranco, Scarsellino, Spada, Tiarini, Guercino, Sirani, Cagnacci, Serra, Savolini delineano un interessante percorso nella pittura romagnola ed emiliana del Cinquecento e del Seicento, ma non mancano dipinti di interesse extraregionale come nel caso di Sodoma, Brusasorci, Santi di Tito. Anche il Settecento propone alcuni tra i maggiori protagonisti della scena artistica bolognese, da Canuti a Pasinelli, da Dal Sole a Franceschini (autore dello splendido Abbraccio tra la Giustizia e la Pace), da Milani a Creti (del quale è stato recuperato sul mercato antiquariale, nel 1994, il celebre Transito della Vergine, già nella Collezione Vitetti di Roma). Il segmento d'arte contemporanea attesta, con le sue opere, la volontà di testimoniare lo sviluppo, nel corso dei secoli, della cultura visiva figurativa nazionale e romagnola, che per l'arte del Novecento e del presente

raccoglie opere di Virgilio Guidi, Raffaele De Grada, Arturo Tosi, Giovanni Cappelli, Osvaldo Piraccini Obes Gazza, Luciano Caldari, e opere di Alberto Sughi, incrementate ulteriormente nel 2006. Successivamente, nella pinacoteca hanno avuto luogo la mostra sul tema de La xilografia in Romagna da Barbieri a Nonni e l'esposizione incentrata su La Cassa di Risparmio di Cesena.

## DATI STORICI

### DATI STORICI

Storia dell'edificio

Il Palazzo edificato nel 1876, sul demolito convento dei Celestini, su progetto dell'architetto perugino Coriolano Monti, presenta un disegno della facciata che riprende i modelli della tradizione rinascimentale fiorentina. Nel 1991, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Cassa di Risparmio, l'edificio è stato sottoposto a lavori di restauro e ristrutturazione.

## SERVIZI

### SERVIZI

Accesso persone con disabilità motoriasi

Numeri di telefono 0547 20 322

Sito web <http://www.fondazionecarispcesena.it/galleria-dei-dipinti-antichi>

Indirizzo email [fondazione@fondazionecarispcesena.it](mailto:fondazione@fondazionecarispcesena.it)

## ATTIVITA'

Attività interna Visite guidate

Attività interna Acquisizioni

## ATTIVITA'

Attività interna Acquisizioni

## EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati Palazzo Romagnoli, Cesena

## PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

### PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi Mazza A., La Collezione dei dipinti antichi della Cassa di Risparmio di Cesena, Bologna, 1991.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

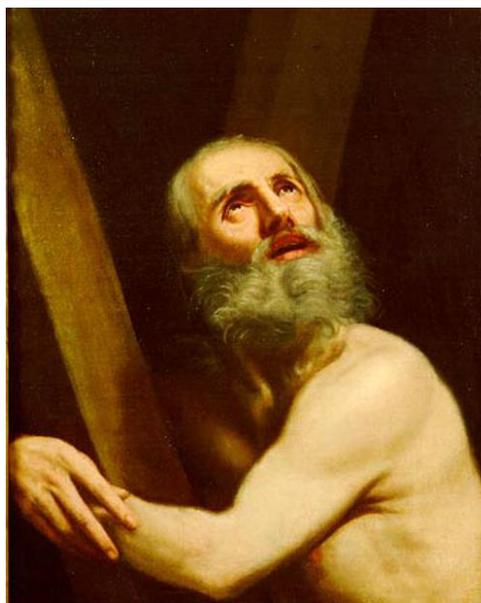


Didascalia

Marco Palmezzano (Forlì 1459/63-1539), Madonna con il bambino in trono, olio su tavola, trasportato su tela, cm. 125 x 84,3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Guido Cagnacci (Santarcangelo di Romagna 1601 - Vienna 1663), S. Andrea, olio su tela, cm. 98 x 77

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Donato Creti (Bologna 1671-1749), Morte della Vergine, olio su tela, cm. 91 x 71,5

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo, Bologna, Compositori, 2004, pp. 173-174.

Citazione completa

Landi E., Pinacoteca della Cassa di Risparmio, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 168, n. 10.